



ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014
RELAZIONE

Signori consiglieri,

a norma dell'art. 14 del Regolamento di amministrazione e di contabilità, il Presidente del Consiglio, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza e sentita la Conferenza dei Presidenti dei gruppi, sottopone all'approvazione dell'Aula il provvedimento di assestamento del bilancio con il quale viene disposto l'aggiornamento del saldo di cassa, dell'avanzo di consuntivo, dei residui attivi e passivi risultanti al 31 dicembre 2013.

Conseguentemente si rende necessario "riparametrare" gli stanziamenti di cassa in relazione all'effettivo fabbisogno finanziario tenendo conto sia degli stanziamenti di competenza che dell'ammontare definitivo dei residui.

Oltre a questo aspetto meramente contabile, l'assestamento prevede, per quanto attiene alle poste di competenza delle entrate (colonna centrale della tabella E), l'adeguamento dell'avanzo di consuntivo in base alle risultanze dell'esercizio precedente nonché l'aggiornamento previsionale del capitolo 212 in relazione alle maggiori entrate riscosse per la restituzione al Consiglio delle sovvenzioni liquidate ai gruppi consiliari nell'anno 2013 e non utilizzate come da rendiconti trasmessi.

Sul fronte delle spese, le sole variazioni di competenza si riferiscono ai capitoli 209 e 210. Per il primo, la modifica dello stanziamento è in riduzione per l'importo di euro 25.000,00 in quanto al presidente dell'Autorità per le minoranze linguistiche, nominato lo scorso mese di marzo, non spetta alcuna indennità in quanto già titolare di vitalizio quale ex consigliere provinciale.

Relativamente al capitolo 210 è prevista una variazione di competenza con segno positivo di euro 30.348,39 che non costituisce di fatto un incremento della

spesa ma piuttosto di una “riassegnazione” di stanziamento pari all’importo non impegnato nel 2013 del fondo vincolato per l’esercizio delle funzioni delegate dall’AGCOM al Comitato provinciale per le Comunicazioni.. A questo riguardo va precisato che il regolamento di contabilità del Consiglio non prevede la formazione di residui passivi di stanziamento per cui le somme non impegnate vanno a costituire un’economia di bilancio che a sua volta contribuisce a determinare l’avanzo di consuntivo. Si tratta quindi di riassegnare sul bilancio in corso l’economia di spesa registrata nel conto consuntivo 2013 trattandosi di una somma vincolata corrisposta da un soggetto terzo per lo svolgimento di attribuzioni delegate.

Il fondo di riserva per spese obbligatorie e di ordine è infine incrementato di euro 14.194,05.

Nel rispetto del principio dell’equilibrio del bilancio sancito dall’art. 8 del Regolamento di amministrazione e di contabilità, gli stati di previsione dell’entrata e della spesa dell’esercizio finanziario 2014 aumentano di euro 19.542,44 in termini di competenza e di euro 211.642,55 in termini di cassa

Trento, 17 giugno 2014

Il Presidente
Bruno Dorigatti

Allegato: proposta di assestamento del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2014.